

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

18/11/21	Adige	37	L'Itas si gioca la testa contro Piacenza	M.Bar.	1
18/11/21	Corriere del Trentino	8	Trentino volley a caccia del tris Alla Blm Group Arena c'è Piacenza	Vigarani Marco	3
18/11/21	Messaggero Latina	65	La Top si prepara a sfidare Monza	Coppola Gaetano	4
18/11/21	Cittadino di Monza	44	Vero Volley a Latina, di fronte all'ex Fabio Soli: sulla via del riscatto anche Lanza e Giani	G.Mas.	5
18/11/21	Corriere dello Sport	33	Civitanova ospita Taranto. Piacenza ci prova a Trento	...	6
17/11/21	Liberta'	48	Stern: «Che festa grazie ai tre punti contro Cisterna»	Faravelli Gabriele	7
17/11/21	Gazzetta dello Sport	39	Intervista ad Alessandro Michieletto - «Sono 2.11 e cresco A ogni centimetro arriva l'antidoping»	Romani Davide	9
17/11/21	Gazzetta di Modena	28	Coach Giani: «Siamo sulla strada giusta» Stasera la sfida con il Sastamala di Esko	Rossi Fabio	11
17/11/21	Avvenire Milano	2	I campioni di domani camerieri al Refettorio	D.Re.	13

COPPE EUROPEE

17/11/21	Resto del Carlino Modena	6	Leo Shoes stasera in coppa Cev per dimenticare la sconfitta con la Lube - «Leo Shoes, le vittorie arriveranno»	Trebbi Alessandro	14
----------	--------------------------	---	--	-------------------	----

VOLLEY A1 Lorenzetti: «Dobbiamo fare punti per consolidare e portare avanti il processo di crescita avviato a inizio stagione»

L'Itas si gioca la testa contro Piacenza

Stasera gli emiliani di Bernardi a Trento

Obiettivo: agganciare Kaziyski e compagni

TRENTO - E stasera alla Blm arena arriva la Gas Piacenza a cercar di mettere i bastoni tra le ruote all'Itas Trentino. Kaziyski e compagni, che guidano la classifica assieme a Civitanova, devono guardarsi con particolare diffidenza dagli emiliani che - forti dei loro 13 punti (l'Itas ne ha 16 ma con una partita giocata in più) - hanno come obiettivo quello di agganciarli. E la qualità non manca di certo, come dimostra il ruolino di marcia tenuto dalla squadra di Bernardi che ha perso solamente a Monza mentre è riuscita a battere in trasferta sia Civitanova (al tiebreak) che Modena (3-1). Dunque una partita delicata che i trentini affronteranno forti della vittoria importante contro Monza e con la possibilità di offrire un minutaggio più alto a Michieletto. Lo schiacciatore infatti domenica ha già fatto il suo ingresso in campo per qualche scampolo di partita ma piano piano cerca di tornare a pieno ritmo. Chi ha trovato linfa vitale per il suo entusiasmo e per quello della squadra è stato Oreste Cavuto, che domenica è entrato dalla panchina ed è stato decisivo: «Non è mai semplice preparare la partita contro Piacenza - spiega Cavuto -, perché la sua rosa è molto forte e ricca di alternative, quindi bisogna te-

nerare in conto tante possibili soluzioni tattiche. Vogliamo continuare il nostro buon momento e regalare un'altra bella prestazione ai nostri tifosi; se tutti offrono il loro contributo possiamo giocarcela a viso aperto».

«È una partita difficile - conferma il tecnico dei trentini Angelo Lorenzetti -, Piacenza è una di quelle squadre che non nasconde la volontà di scalare le gerarchie della pallavolo. L'avvio di campionato ha confermato anche sul campo questo tipo di ambizione, tant'è vero che sino ad ora la Gas Sales Bluenergy ha perso una partita in meno di noi e di fatto si trova, a parità di partite giocate, davanti. Detto ciò, questa sera non staremo di certo a guardare: proveremo a raccogliere punti per muovere la classifica; sarebbe importantissimo anche per quel processo di crescita che abbiamo avviato ad inizio stagione e che vogliamo continuare a portare avanti».

Sulla panchina di Piacenza siede una vecchia conoscenza: Lorenzo Bernardi. «Ci siamo preparati bene - ha detto -; l'esito della partita lo vedremo. Sicuramente è una partita delicata perché credo che Trento sia una delle prime quattro favorite per la Regular Season

e lo sta dimostrando. È una squadra che ha molta qualità, con giocatori che possono fare la differenza in qualsiasi momento. Noi ci arriviamo nelle condizioni giuste, anche se non saremo a pieno organico siamo consapevoli della nostra forza e delle potenzialità che possiamo sprigionare».

Oltre alla sfida della Blm Arena, questa sera saranno in campo anche la Lube Civitanova con la neopromossa Gioiella Prisma Taranto, che nel weekend ha vinto da 3-0 in casa con Padova. I marchigiani - dopo la vittoria di domenica contro Modena - occupano la testa della classifica a braccetto con Trento grazie ai 16 punti incamerati in 7 gare, mentre i pugliesi, con 6 match disputati, gravitano a metà classifica a quota 7 in coabitazione con la Kioene. In Puglia è arrivato un rinforzo al palleggio, Arshdeep Dosanjh, atleta classe '96 australiano di 205 cm, mentre l'alzatore Davide Pellegrino ha lasciato il team.

Civitanova tra l'altro condivide con Trento la testa della classifica (a 16 punti) e per entrambe sarà dunque importante tentare di vincere per non perdere terreno con una possibile rivale sia in ottica di stagione regolare che in quella di Coppa Italia. **M. Bar.**

BLM Arena, 20.30 (VolleyballWorldTv)

ITAS TRENTO

Giulio Pinali
Matey Kaziyski
Srecko Lisinac
Marko Podrascanin
Daniele Lavia
Riccardo Sbertoli
L Julian Zenger

Antoine Brizard
Thibault Rossard
Edoardo Caneschi
Enrico Cester
Aaron Russell
Adis Lagumdžija

GAS PIACENZA

Leonardo Scanferla **L**

Panchina TRENTO
Sperotto (p), Albergati (o), Michieletto (s), D'Heer (c), Cavuto (s), De Angelis (l)
Allenatore:
Angelo Lorenzetti

Panchina PIACENZA
Pujol (p), Stem (o), Tondo (c), Antonov (s), Holt (c), Catania (l)
Allenatore:
Lorenzo Bernardi

Arbitri:
Florian (Treviso) e Goitre (Torino)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





La grinta di Kaziyski servirà questa sera all'Itas contro Piacenza (TRABALZA)

Trentino volley a caccia del tris Alla Blm Group Arena c'è Piacenza

Lorenzetti: «Loro ambiscono a scalare le gerarchie in Italia»

Dopo le due vittorie che hanno rilanciato Trentino Volley, ora è arrivato il momento di andare a caccia di conferme. In soli quattro giorni infatti la formazione gialloblù sfiderà due squadre che nutrono le sue stesse ambizioni di alta classifica: stasera Piacenza alla Blm Group Arena e domenica Modena al Pala Panini. Per la terza volta consecutiva quindi i ragazzi di Angelo Lorenzetti dovranno fare i conti con il turno infrasettimanale anticipando oggi la sfida prevista per il 5 dicembre, data in cui l'Itas volerà in Brasile per disputare il Mondiale per club.

Nella sfida odierna prevista per le ore 20.30 (diretta su Radio Dolomiti e Volleyball World Tv) i trentini dovranno vedersela con l'unica formazione del campionato che finora è uscita dal campo sconfitta solo una volta e che occupa quindi un meritato quarto posto in classifica. «Sarà una partita difficile come immaginavamo sin da inizio stagione — ha dichiarato il tecnico gialloblù che nel 2009 ha guidato gli emiliani alla conquista dello Scudetto proprio contro Trento — perché Piacenza è una di quelle squadre che non nascondono la volontà di scalare le gerarchie della pallavolo. Penso che fra le prime quattro in classifica sia, insieme a Perugia, quella con il roster più completo: ha quasi due squadre e quindi può mantenere alta l'aggressività anche in caso di infortuni. L'avvio di campionato ha confermato anche sul campo questo tipo di ambizione».

Se i biancorossi allenati dal trentino Lorenzo Bernardi do-

vranno però rinunciare al talento del giovane schiacciatore Francesco Recine, i padroni di casa conteranno invece sull'apporto di Alessandro Michieletto che negli ultimi allenamenti ha messo ulteriore benzina nelle gambe dopo le apparizioni fugaci di domenica contro Monza. Piacenza finora ha dimostrato molti punti di forza a partire dalla ricezione (la migliore del torneo con un'efficacia pari a 0,26) che costringerà Trento ad imbastire un efficace sistema di muro-difesa per costruirsi break vincenti. «Non staremo di certo a guardare — ha proseguito Lorenzetti che può contare invece su un setto più performante in attacco e a muro — ma proveremo a raccogliere punti per muovere la classifica. Sarebbe importantissimo anche per quel processo di crescita che abbiamo avviato ad inizio stagione e che vogliamo continuare a portare avanti. Ci proveremo contro tutti gli avversari, senza però dare per scontato di riuscire ad essere sempre al loro livello».

Trento allora ripartirà dalle certezze del successo in rimonta di domenica che ha entusiasmato il pubblico gialloblù e dato un segnale importante alla squadra: «Non abbiamo concesso nulla a Monza — ha rimarcato infine il tecnico — e direi che abbiamo offerto una prova di resistenza più che di forza. Abbiamo anche sfruttato un pizzico di fortuna che ha pareggiato la sorte avversa che ci era toccata in occasione della gara contro Padova».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Capitano Matej Kaziyski

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

La Top si prepara a sfidare Monza

VOLLEY

Fabio Soli, tecnico della Top Volley Cisterna, fa il punto della situazione in vista del prossimo impegno casalingo di sabato della sua squadra e punta sull'apporto del pubblico per affrontare al meglio un altro avversario scomodo, la Vero Volley Monza. A Piacenza, domenica scorsa, a Baranowicz e compagni non è riuscito il colpaccio in terra emiliana, ma hanno dimostrato di poter tenere testa a chiunque. «Purtroppo però non abbiamo portato a casa punti utili per la classifica - commenta con una punta di amarezza coach Fabio Soli - E' vero, abbiamo giocato alla pari con una grande squadra e questo conferma che con la nostra pallavolo possiamo dare fastidio anche ad avversari che, sulla carta, sono più in alto rispetto a quello che dovrebbe essere il nostro livello. Questo ci dà fiducia per il futuro e ci spinge a impegnarci sempre di più. Ritengo che con un po' più di attenzione avremmo potuto prenderci una bellissima soddisfazione contro una grande squadra come Piacenza». Ma il campionato di SuperLega non ammette pit stop riflessivi, e con una marcia forzata alterna turni domenicali, anticipi postici a impegni internazionali delle squadre. La Top è quindi tornata in palestra lasciandosi alle spalle la sconfitta piacentina per pensare al prossimo, altrettanto temibile, avversario. La Vero Volley Monza ha messo in campo un sestetto davvero ben assortito in grado, con un regi-

sta fantasioso e attaccanti di valore e la posizione in classifica (13 punti al pari di Piacenza, Civitanova e Trento alle spalle della capolista Perugia con 15), lo dimostra. «Monza è stata l'unica squadra a battere Piacenza fino ad ora - commenta ancora coach Soli - e questo dà la misura dell'avversario che ci aspetta sabato. Parliamo di una squadra che anche lo scorso anno è stata protagonista del campionato con il suo quarto posto e in questa stagione è avanti in classifica meritatamente giocando una bella pallavolo». E quindi la ricetta è sempre la stessa, lavoro, lavoro, lavoro.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Soli, Top Volley Cisterna

IL TECNICO FABIO SOLI FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE E SPERA NEL SUPPORTO DEL PUBBLICO PER LA SFIDA DI SABATO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

PALLAVOLO SUPERLEGA Dopo il doppio ko

Vero Volley a Latina, di fronte all'ex Fabio Soli: sulla via del riscatto anche Lanza e Giani

■ Due incontri ravvicinati poco fortunati per il Vero Volley con team d'alta quota, reduce dalla sconfitta esterna sul campo di Trento, nel weekend, che segue il match interno perso con Civitanova: per la squadra di coach Massimo Eccheli un solo set vinto, nella trasferta con l'avversaria dolomitica, ma la classifica continua a vedere Monza occupare un posto ai piani "nobili" della Superlega, la quinta piazza con tredici punti messi in bacheca dopo sette match disputati.

«C'è del rammarico per il terzo set dove abbiamo avuto tre set-point che potevamo giocarci meglio, nel quarto invece la differenza l'hanno fatta i colpi del campione, ovvero Kaziyski - commentava Eccheli al termine della trasferta sul campo della Itas Trentino, che i padroni di casa hanno chiuso in quattro set dopo il primo parziale a favore della squadra brianzola. Dobbiamo accettare questo stop e tornare a lavorare al massimo per archiviarlo». A Trento non sono bastati il carattere valso al Vero Volley il primo parziale, e i colpi in attacco dei vari Vlad Davyskiba (18 punti) e Donovan Dzavoronok (17). Archiviato lo stop, l'obiettivo è già rivolto al prossimo impegno di campionato, sabato (alle 18, diretta Rai Sport) sul campo della Top Volley Cisterna, che in cinque partite ha finora raccolto sei punti frutto di due successi. I precedenti tra la squadra di Latina e il team capitanato da Thomas Beretta sorridono a Monza, finora in grado di brindare a 11 vittorie in 17 incontri tra campionato e Coppa Italia. Ad accomunare le due formazioni non mancherà il desiderio di ripartire a collezionare punti preziosi: la squadra di coach Fabio Soli, ex allenatore del Vero, è reduce dal k.o. esterno con Piacenza; tra gli "ex" di turno anche Filippo Lanza, lo scorso anno in forza a Monza, e il secondo palleggiatore Lorenzo Giani, classe 2002, cresciuto al consorzio con il quale aveva debuttato in massima serie nella stagione 2019-20. ■ **G.Mas.**



Vlad Davyskiba, 20 anni



Superficie 15 %

SUPERLEGA, ANTICIPI

Civitanova ospita Taranto Piacenza ci prova a Trento

Oggi doppio anticipo della 10ª giornata di SuperLega che vede impegnate le due prime della classifica: Civitanova e Trento che ospitano rispettivamente Taranto e Piacenza. Le gare sono state anticipate per permettere a Lube ed Itas di prendere parte al Mondiale per Club in programma in Brasile (7 al 12 dicembre).

10ª giornata - Oggi: ore 20.30 Cucina Lube Civitanova-Gioiella Prisma Taranto, Itas Trentino-Gas Sales Bluenergy Piacenza. **Classifica:** Civitanova e Trento 16, Perugia 15, Monza 13, Piacenza 10, Gioiella Prisma Taranto 7, Kioene Padova 7, Modena, Cisterna, Milano e Vibo Valentia 6, Verona 2, Ravenna 1.

N.B.: Trentino, Taranto e Vibo Valentia 1 incontro in più. Civitanova, Monza e Ravenna 2 incontri in più. Padova e Cisterna 1 incontro in meno.

CEV CUP DONNE - Ottavi, andata: ieri Gent-Busto Arsizio 1-3 (rit. 24/11 ore 20.30)

CHALLENGE CUP DONNE - Sedicesimi, andata: Scandicci-Atene 3-0 (rit. oggi ore 19 sempre a Scandicci)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

Stern: «Che festa grazie ai tre punti contro Cisterna»

A "Volley Piacenza #atuttogas" l'opposto della Gas Sales ha parlato del suo compleanno speciale: «Ora carichi a Trento»

Gabriele Faravelli

PIACENZA

● Ritorno al passato per la pallavolo piacentina, con la Gas Sales Bluenergy Volley che domani sera affronterà in trasferta Trento di coach Angelo Lorenzetti, l'uomo che portò lo scudetto a Piacenza nel 2009. Partita che ha avuto un gustoso antipasto ieri sera a "Volley Piacenza #atuttogas", programma andato in onda su Telelibertà. Lo studio di Marcello Tassi ha avuto come ospiti i tre giocatori biancorossi Toncek Stern, Adis Lagumdžija e Alessandro Tondo, mentre nel finale è intervenuto in collegamento video proprio coach Lorenzetti. La scena in questo momento se la prende tutta Stern in casa biancorossa, uno degli elementi più in forma e mattatore nell'ultima gara contro Cisterna. "Un giorno meraviglioso perché era il mio compleanno - ha raccontato l'opposto - ma la cosa più importante sono stati i tre punti, una partita difficile in un campionato che è il più complicato del mondo, contro Cisterna si è visto

bene, però siamo riusciti a esprimere un gioco migliore rispetto a Monza. Questo è un ottimo anno per me, ho vinto l'argento europeo ed è nato mio figlio Toncek junior". Domani sera, ore 20.30, sfida dunque di alta classifica: "A Trento ci dobbiamo andare carichi, sfruttando la battuta e un gioco veloce che li possa mettere in difficoltà". Ci vorrà anche il miglior Lagumdžija. L'opposto bosniaco si sta comunque confermando in biancorosso: "Ho imparato molto a Monza lo scorso anno e anche qui è la stessa cosa perché gioco con grandi atleti e splendidi compagni di squadra. Siamo un gruppo molto buono, il campionato è difficile in ogni partita però penso che possiamo arrivare in alto". Con loro c'è sempre Tondo, ormai biancorosso nel cuore.

"Piacenza mi ha adottato - ha detto Alessandro - questa squadra è figlia del progetto originario e anche dei giocatori che vinsero in A2. Piacenza si conferma dunque una squadra ambiziosa cercando di crescere sempre, grazie a Fei e ad altri elementi che negli anni han-

no aumentato il valore del gruppo". Presente anche Massimo Siligardi di Adecco, Gold Sponsor Gas Sales, soddisfatto della società "perché da anni cercavamo un progetto vincente qui a Piacenza e lo abbiamo trovato in Gas Sales, che proprio come noi ha la stessa filosofia della crescita dei singoli e del team e per essere un punto di riferimento per lo sviluppo del territorio, il nostro obiettivo è dialogare con le aziende proprio per questo".

Infine, ecco la bella sorpresa con coach Lorenzetti apparso in video. La mente non può che tornare a quegli splendidi anni a Piacenza, culminati con il trionfo in Superlega. "Io ho bei ricordi di tutto quel periodo - ha spiegato - un ottimo ambiente dove fare pallavolo. Era una squadra disponibile a lavorare e al colloquio, un gruppo semplice". Domani si troverà di fronte una squadra agguerrita, che ha elogiato così: "Ora Piacenza sta rispettando le aspettative estive, per stare nelle prime quattro, sono molto forti nel break e nel cambio palla con un palleggiatore dalla tecnica sopraffina".



Superficie 26 %



Gli ospiti di Marcello Tassi a "Volley Piacenza #atuttogas", ieri sera su Telelibertà

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

MICHIELETTO

«Sono 2.11 e cresco
A ogni centimetro
arriva l'antidoping»

Il 19 enne
schiazzatore
di Trento
è tornato domenica
dopo un infortunio
alla caviglia destra

Dopo l'Europeo
ha preso altri 2 cm
«Ma non lo dico più
perché poi ogni
volta spunta
un controllo»



di Davide Romani

L'onda azzurra aveva contagiato l'avvio di stagione con Trento. L'esordio con la Nazionale maggiore a maggio, la prima Olimpiade vissuta da titolare al fianco dell'idolo Juantorena e l'oro all'Europeo conquistato da protagonista. Con questi presupposti Alessandro Michieletto ha iniziato la stagione con Trento e subito ha raccolto grandi risultati. Un buon avvio di campionato impreziosito dal successo in Supercoppa (battute Perugia e Monza). Poi alla 4ª giornata lo spavento. Una distorsione che lo ha costretto al box. Da quel momento l'Itas ha perso con Padova e Perugia prima di ritrovarsi con Ravenna. Domenica nel match casalingo con Monza, Michieletto è tornato in campo per qualche spezzona di match (successo per 3-1) e nel prossimo turno a Modena il 19enne schiazzatore mancino è pronto per recitare un ruolo da protagonista. «Quando mi sono fatto male ho avuto un po' di paura - racconta lo schiazzatore mancino -. Non mi era mai capitato di dover restare a riposo per infortunio (era il 3 novembre contro Padova, ndr). Domenica con Monza sono rientrato e sto sempre meglio».

Crescita Un 2021 di successi ma anche di continua crescita fisica. Lo schiazzatore mancino a ottobre, di ritorno dall'Europeo dall'1 al 19 settembre, aveva raccontato al Festival dello Sport di Trento di essersi alzato di altri 2 centimetri arrivando a 2.11. «Non lo dico più se cresco ancora perché ogni volta che c'è qualche variazione arriva l'antidoping per un controllo, in Nazionale e nel club. In compenso ho il 50 e mezzo di piedi». Per il numero 5 dell'Itas novità anche in campo perché quest'anno la squadra di Lorenzetti sta sfoggiando due diversi modalità di gioco. Il primo, prevede due schiazzatori e un opposto di ruolo, mentre nel secondo vanno in campo tre "martelli". «Mi piace quest'idea di avere diverse opzioni di gioco. Ci permette di essere più imprevedibili - racconta Michieletto -. Con lo schieramento a tre schiazzatori mi capita di difendere e murare in zone diverse di campo».

Rivali Dopo l'estate vissuta tra Olimpiadi ed Europeo, nei prossimi 9 mesi il figlio d'arte Michieletto - papà Riccardo ha giocato a Parma negli Anni 80 e 90 - è pronto per la doppia sfida Mondiale. Dal 7 all'11 dicembre a Betim, in Brasile, Trento, in compagnia di Civitanova, parteciperà al Mondiale per Club mentre la

prossima estate (il torneo è in programma dal 26 agosto all'11 settembre) il 19enne sarà uno dei pilastri della Nazionale di De Giorgi per il Mondiale in programma in Russia. «L'estate è lontana mentre l'impegno del prossimo mese con Trento è ormai alle porte - racconta lo schiazzatore -. Speriamo di rivedere una finale tutta italiana come nel 2018 (i trentini vinsero 3-1 la finale con la Lube, ndr)». Ma prima del viaggio oltre Oceano il 19enne e l'Itas Trentino hanno all'orizzonte una sfida importante di Superlega contro Modena, una delle squadre più accreditate a inizio stagione ma partita con qualche passo falso di troppo. «È vero, non è partita al meglio ma con giocatori del calibro di Bruno, Ngapeth, Leal, Abdel Aziz verranno fuori - conclude l'azzurro -. Magari non da domenica nella sfida contro di noi». L'ultimo pensiero per l'Italia del calcio: «È la dimostrazione che quando vinci qualcosa, in questo caso l'Europeo, dalla volta dopo gli avversari ti affrontano con maggior attenzione e diventa sempre più dura. Speriamo non succeda come nel 2018».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 59 %

NUMERI

50.5

Il numero di piede

Alessandro Michieletto, oltre all'altezza, ha misure importanti anche di piede: porta il 50.5

2

Ori in estate

L'azzurro nel 2021 ha vinto l'oro europeo con la Nazionale seniores e quello mondiale con l'Under 21

IDENTIKIT

Alessandro Michieletto

È nato a Desenzano del Garda (Brescia) il 5 dicembre 2001. È uno schiacciatore di 211 centimetri

Carriera

Cresciuto nel settore giovanile di Trento, nel 2018-2019 ha esordito in prima squadra. Con le giovanili azzurre ha vinto il Mondiale

Under 19 nel 2019 e Under 21 nel 2021, l'argento europeo Under 20 nel 2020 e il bronzo europeo Under 18 nel 2018. Il 28 maggio 2021 ha debuttato con la Nazionale maggiore (Italia-Polonia 0-3 in Nations League). Con l'Italia ha partecipato ai Giochi di Tokyo e all'Europeo 2021 ha vinto l'oro

HA DETTO

“
Al Mondiale per club in Brasile non sarebbe male una finale tutta italiana contro Civitanova

“
Speriamo che alla Nazionale di calcio non succeda come nel 2018 e riesca a qualificarsi

Michieletto
Itas Trentino



Figlio d'arte

Alessandro Michieletto, 19 anni, è figlio di Riccardo, ex giocatore di Parma con cui ha conquistato 2 scudetti, 2 Coppe Italia oltre a 2 Coppe delle Coppe, 1 Coppa Cev e 1 Supercoppa europea

Coach Giani: «Siamo sulla strada giusta» Stasera la sfida con il Sastamala di Esko

Mazzone: «Abbiamo fatto progressi nel gioco, ci serve una vittoria contro una big per dare una svolta alla nostra stagione»

Fabio Rossi

Una serata in Europa per dimenticare le delusioni del campionato: Modena Volley si rituffa oggi in Coppa Cev (PalaPanini, inizio ore 20,30) dopo il ko di Civitanova, il terzo nelle cinque partite disputate in Superlega.

Coach Andrea Giani mantiene però l'opinione già espressa al termine della partita persa contro la Lube: «A Civitanova abbiamo vinto il primo set e giocato alla pari, punto a punto, secondo e quarto parziale, significa che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta. Stiamo allenandoci bene e sul piano del gioco si sono visti progressi importanti, abbiamo fatto meglio ad esempio della partita contro Monza all'inizio della stagione e quello che ci è mancato a Civitanova non è stato il gioco. Quando sbagli tre battute su altrettanti set ball per prolungare il match al tie break vuol dire che in campo siamo stati allo stesso loro livello. E quando vai in battuta sei solo con te stesso e devi gestire tu quel momento specifico».

Sul match con i finlandesi coach Giani ha le idee chiare: «All'andata siamo stati bravi ad adattarci a una pallavolo diversa da quella che viviamo in campionato, queste partite in Europa vanno interpretate bene e così dovrà essere anche oggi al PalaPanini, è una sfida da vincere e noi dovremo riuscire a farlo, poi guarderemo ai prossimi impegni per nulla facili contro Trento e Perugia in cui non saremo noi i favoriti».

Daniele Mazzone, ormai modenese di lungo corso, conferma quanto espresso dal tecnico: «Siamo cresciuti molto nelle ultime settimane, il livello del nostro gioco sta salendo e questo è merito del lavoro fatto quotidianamente in palestra con il Giani, poi è chiaro che per il momento manca ancora qualcosa, cioè una bella vittoria contro una delle big della Superlega e credo che solo un successo pesante ci sbloccherà davvero. A Civitanova sono stati troppi gli errori in battuta e purtroppo tutti nel momento cruciale della sfida, ma l'allenatore quando vai in battuta e la sbagli non ha colpe».

Il direttore generale Andrea Sartoretti ha poi ammesso con onestà che «Non ci aspettavamo di certo un inizio di campionato con tre partite perse su cinque disputate, ma io vedo i ragazzi tutti i giorni lavorare in palestra con grande intensità e determinazione. Non si può imputare loro nulla sul piano dell'impegno e dell'attaccamento alla maglia, sono i primi a soffrire di questa situazione. La fiducia della società nel tecnico e nella squadra è immutata e siamo certi che i risultati arriveranno».

Con queste premesse il match con il Ford Levoranta Sastamala, sulla carta una pura formalità dopo il 3-0 con cui i gialloblù si sono imposti in Finlandia sette giorni fa, diventa un esame per tutti da superare a pieni voti per poi presentarsi al big match con Trento nelle migliori condizioni possibili per invertire un trend finora a dir poco

negativo.

L'attenzione e l'applauso di tutto il PalaPanini stasera sarà comunque per Mikko Esko, 43 anni e davvero non sentirli, regista del Sastamala che torna a Modena, questa volta da avversario, dopo le tre stagioni vissute in maglia gialloblù dal 2009 fino al 2012.

In gara 1 i finlandesi hanno tenuto testa a Modena nel terzo set, oggi ci riproveranno senza aver ormai nulla da perdere. Per qualificarsi alla PerkinElmer saranno sufficienti due set. Arbitreranno il greco Avramidis e il polacco Makowski.

Nel prossimo turno in programma all'inizio di dicembre Modena se la vedrà in caso di qualificazione con il CSS Zalau (Romania).

RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA

Già esauriti i biglietti per il match con Trento

Sono ancora disponibili biglietti per la sfida di stasera contro i finlandesi del Sastamala (Vivaticket e alle biglietterie del PalaPanini dalle 19).

Già tutto esaurito invece il Palazzina per la grande sfida in programma domenica alle ore 18 contro l'Itas Trentino. Tagliandi bruciati in poche ore con la limitazione del 60% di presenze del pubblico: ad assistere al duello tra Modena e la squadra di Lorenzetti saranno quindi circa 3000 spettatori.

La partita sarà trasmessa in diretta su RaiSport e in streaming su Volleyballworld.tv come quella di mercoledì prossimo 24 novembre a Perugia contro la Sir Safety.



Superficie 58 %



Andrea Giani, Daniele Mazzone, Stefano Bossi, ceo di Vem Sistemi, e il direttore generale Andrea Sartoretti. A fianco: Bruno con Mikko Esko posa per una foto ricordo prima di gara 1 in Finlandia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLONTARIATO

I campioni di domani camerieri al Refettorio

Per una sera gli ospiti del Refettorio Ambrosiano della Caritas, la mensa solidale, che nutre ogni giorno novanta persone bisognose utilizzando cibo che altrimenti andrebbe sprecato, hanno avuto come camerieri 12 giovani dei settori giovanili di squadre importanti come Milan, Inter, Monza, Olimpia, Powervolley e Rugby Parabiago.

È successo l'altra sera. Francesco Pio Esposito e Dennis Curatolo di Inter; Vincenzo Perrucci e Alessio Piantedosi del Milan; Santoro Vittorio e Buonavita Marco di Ac Monza; Stefano Erba e Luca Panna di Olimpia Milano; Mirco Compagnoni e Mattia Eccher dei Diavoli Powervolley; Mirko Zappietro e Andrea Mainardi del Rugby Parabiago hanno servito ai tavoli con le maglie della loro squadra. L'iniziativa del Csi è la prima tappa di un percorso formativo studiato dal Centro sportivo italiano comitato di Milano con i responsabili dei settori giovanili che coinvolgerà le società professionistiche del territorio. «Un settore giovanile – ha spiegato Massimo Achini, Presidente CSI Milano – per essere vincente non deve solo preparare i campioni di domani». «Dedicarsi agli altri – ha aggiunto il direttore della Caritas ambrosiana Luciano Gualzetti – è un'esperienza che allarga la mente e il cuore a chiunque la sperimenti. Volontariato e sport insieme possono formare campioni sui campi di gioco e nella vita». *(D.Re)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %



VOLLEY

Leo Shoes stasera in coppa Cev per dimenticare la sconfitta con la Lube

Trebbi all'interno

«Leo Shoes, le vittorie arriveranno»

Giani analizza la sconfitta con la Lube: «Su cinque gare tre erano contro 'big'. Dobbiamo migliorare nella gestione dei match»

MAZZONE

«Il nostro gioco è cresciuto tanto e credo che la svolta sia vicina»

di **Alessandro Trebbi**

Come si esce dalla crisi? L'occasione per le risposte è stata fornita dalla presentazione dell'ennesimo sponsor di lunga durata, Vem Sistemi, jersey sponsor e partner tecnologico di Modena Volley. Coach Andrea Giani parte ovviamente dall'analisi dell'ultima sconfitta: «Domenica con la Lube, se togliamo primo e terzo set, più squilibrati, abbiamo fatto il match che ci aspettavamo e che volevamo, sempre attaccati con parziali ai vantaggi: volevamo vincerla, ovvio. Il salto in avanti nella qualità c'è stato, soprattutto nel quarto set dove abbiamo trovato il pallone per andare al quinto. Non siamo stati però 'duri' fino in fondo e questo ci scoccia, perché stiamo lavorando per andare a vincere certi tipi di partite». E come si fa, a vincere certi tipi di partite? «Come si gestiscono i momenti non buoni? La base è il lavoro che facciamo

durante la settimana. Con Monza abbiamo sviluppato un tipo di gioco, con Civitanova un altro, migliore. Nelle cinque partite che abbiamo affrontato in stagione abbiamo già giocato con tre 'big' sempre col medesimo risultato, 1-3 dopo aver vinto il primo set. Abbiamo tolto i break di sei o sette punti consecutivi, ora dovremo gestire meglio le situazioni singole, quella più eclatante in casa della Lube la battuta». I prossimi match? «Ancora due super squadre, Trento e Perugia. Sappiamo di non partire favoriti, non ci dobbiamo aspettare di vincere ma dobbiamo essere consapevoli che le vittorie arriveranno». Daniele Mazzone gli fa eco: «Il gioco secondo me è cresciuto tanto, sono d'accordo col coach. Non si è incartato il cambiopalla, cosa che ci era successa nei primi match, sono state forse le prestazioni o le mancanze individuali a condizionarci: la gestione della battuta, di alcune opzioni a muro, dell'ef-



Coach Andrea Giani ha analizzato la sconfitta contro la Lube, sotto Mazzone



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Data: 17.11.2021 Pag.: 45
Size: 440 cm2 AVE: € 10120.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Vbc, Bechis festeggia «Pressione allentata»

La capitana di Casalmaggiore è soddisfatta per il ritorno alla vittoria
«Incomplete anche in allenamento, in campo però testa giusta»

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE Dopo tre settimane avere di soddisfazioni in casa Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore è tornato a splendere il sole. La vittoria di sabato con Vallefoglia ha rasserenato la squadra nonostante coach Martino Volpini ed il proprio staff siano ancora alle prese con qualche problema di formazione dati l'infortunio di Rahimova ed altri acciacchi che impediscono alle rosa di allenarsi a pieno regime. Il capitano **Marta Bechis** non nasconde la gioia liberatoria per il successo ottenuto sabato.

«Il successo con Vallefoglia ha un valore inestimabile, sembrerà scontato dirlo, perché ci consente di abbassare un po' la pressione dopo un periodo complicato sotto diversi punti di vista. Oltre alle sconfitte maturate con Bergamo e Firenze in questo ultimo periodo abbiamo fatto fatica ad allenarci al meglio perché mancano degli elementi ed anche chi era a disposizione ha dovuto fare i conti con qualche acciacco che ne ha limitato l'utilizzo in settimana. Vincere ci ha dato morale e contiamo ora di recuperare le energie per proseguire nel buon lavoro svolto fin qui».

Cos'è cambiato rispetto alle partite con Bergamo e Firenze?

«Anzitutto l'atteggiamento. Ce l'eravamo detto più volte, senza un approccio diverso, l'attenzione ai particolari, la voglia di andare insieme oltre le difficoltà avremmo fatto fatica con chiunque. Sabato, invece, da subito siamo state molto più aggressive nello spirito e ciò si è tradotto in campo in una battuta più efficace, in muro più concreto che ha mandato fuori giri diversi giocatori avversari. Anche quando Vallefoglia ha rimontato non ho mai avuto la sensazione di perdere il pallino del gioco. Sentivo la squadra presente a se stessa, merito dell'ottimo atteggiamento con cui abbiamo interpretato il match».

Ha parlato di qualche acciacco. Come sta andando l'inserimento di Rahimova?

«Purtroppo è arrivata e si è subito dovuta fermare per un infortunio non esattamente trascurabile in una parte del corpo che necessita la massima cautela. Ora sta riprendendo ma è chiaro che questa squadra, che stava costruendo la propria identità, deve rivedere i propri piani e serve che lei rientri per capire chi è vera-

mente Casalmaggiore. Speriamo possa essere al meglio il prima possibile per consolidare le nostre certezze e definire chi siamo».

Alle porte c'è un match sulla carta fuori portata con Monza.

«Inutile dire che giochiamo contro una squadra davvero attrezzata. Partiamo dal presupposto di dimenticare il 3-0 con cui abbiamo vinto al Trofeo "Mimmo Fusco" perché quella era un'altra Monza e noi eravamo una Casalmaggiore diversa. Sono una squadra equilibrata in ogni reparto con ottime giocatrici ed un sistema di gioco definito. Impossibile dire cosa si possa temere di più o quale giocatore sia più incisivo dato che hanno due opposti che si giocano il posto da titolare, tre schiacciatori eccellenti tre centrali di livello ed un palleggiatore da nazionale. Noi dovremo preoccuparci di noi stessi pensando di mettere nuovamente in campo quel coraggio e quella fame visti sabato al PalaRadi».

Parlando più in generale, lei veste un doppio ruolo di responsabilità, ossia capitano e regista, una sorta di allenatore in campo. Può essere un indizio su un futuro dopo la pallavolo giocata?

«Bella domanda. Ora come ora faccio fatica a vedermi fuori dal rettangolo di gioco ma credo che, quando sarà, farò altrettanta fatica a vedermi così vicina da non giocatrice. Magari un altro ruolo, dirigenziale, più defilato. Oppure tutt'altro, perché sono una persona curiosa, sto facendo un master in marketing and sales e mi piace esplorare nuovi orizzonti».

A proposito di orizzonti, si chiude l'anno che resterà segnato dal caso di Lara Lugli e dai tanti dibattiti sulle tutele delle sportive. Qual è la sua idea a tal proposito?

«L'argomento è complesso e credo serva affrontarlo, in qualche maniera, una volta per tutte. Chiaro che da giocatrice che ha dedicato allo sport una vita intera mi piacerebbe avere tutele e diritti che ora non ho, anche avendo sperimentato sulla mia pelle situazioni assurde per una serie A. Detto questo è ovvio che oltre ai proclami servano risposte concrete e che queste risposte non si possano trovare dall'oggi al domani senza mettersi ad un tavolo con tutti gli interpreti. Credo però sia arrivato il momento di agire per capire cosa si può fare e farlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 17.11.2021 Pag.: 45
Size: 440 cm2 AVE: € 10120.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



**Marta Bechis
in azione
nel match
vinto contro
il Megabox
Vallefoglia
che ridà
fiducia
alla squadra
(foto Vbc)**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 18.11.2021 Pag.: 44
Size: 347 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO A1 FEMMINILE Le Wallabies contro una delle favorite, ma a testa alta «Cara Champions, non ci fai paura» Gaspari punta subito su Istanbul

di Giulio Masperi

■ Tra campionato e Champions League entra nel vivo la stagione della prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley, con le Wallabies allenate da Marco Gaspari, alla seconda annata in Brianza, che sabato ospiteranno Casalmaggiore all'Arena di Monza (alle 20.30, diretta Rai Sport) per l'ottavo turno di Serie A1, e mercoledì prossimo debutteranno nel massimo trofeo europeo sfidando, in trasferta, una "corazzata" del calibro del VakifBank Istanbul, primo match della Pool B.

Gaspari, domenica scorsa a Roma siete tornati alla vittoria chiudendo la sfida in tre set: quali le indicazioni che giungono da questo match?

«Il risultato è stato netto, ma solo osservando il punteggio finale, perché nel terzo set abbiamo avuto un calo che ci ha fatti finire a meno sei punti, anche se le ragazze sono state brave, con calma e pazienza, un punto alla volta, a risalire la china. Ho avuto buone indicazioni nel muro-difesa; in attacco non siamo stati "mostruosi", ma molto concreti senza dubbio, e Lise Van Hecke ha fatto una partita incredibile. Stiamo lavorando per crescere e migliorare».

Sabato ospiterete Casalmaggiore: cosa si aspetta?

«Arriva una squadra che sta giocando bene, reduce da una partita di qualità con Pesaro: servirà attenzione, un gioco concreto e una partita attenta a ogni dettaglio, ricordandoci che nel pre-campionato ci hanno battuti 3-0. Casalmaggiore è un vero mix di ragazze giovani ed esperte, con delle ottime individua-



Marco Gaspari è nato ad Ancona il 20 settembre 1982 Allena le Wallabies dalla stagione scorsa



In campionato siamo abituati a sfidare Conegliano e Novara, ma per la coppa favorite anche le turche

lità: il nostro obiettivo sarà la vittoria, perché da adesso in avanti ogni partita sarà come una finale per farci trovare nella miglior posizione di classifica (Monza è attualmente quarta, Ndr) alla fine del girone d'andata».

Mercoledì 24 debutterete in Champions: per la sua squadra la coppa quest'anno farà rima con obiettivi di vittoria categorici, oppure avrete meno pressioni legate al risultato rispetto al campionato?

«Come tutte le squadre l'assillo del risultato c'è sempre. La Champions è il panorama più importante, ma va detto che la Serie A1 negli ultimi anni ha dimostrato di avere un livello "monstre", quindi abbiamo l'abitudine a giocare partite di altissima caratura e tra i nostri confini affrontiamo sempre le varie Conegliano e Novara cercando di ostacolare il loro cammino. Questo sarà il nostro approccio anche in Champions, dove oltre alle due squadre

citato credo che il VakifBank e il Fenerbahce siano le formazioni che senza dubbio punteranno al successo».

VakifBank che è il vostro primo "ostacolo"...

«Sappiamo che loro hanno una grandissima cultura e un ricco palmares europeo, noi invece debuttiamo in Champions, ma andremo a Istanbul convinti dei nostri mezzi. Per passare il turno servirà arrivare primi, oppure come una delle migliori tre seconde.

Per farlo l'obiettivo è vincere, facendo tanti punti, i match con Salo e Mulhouse, e dare tutto con il Vakif».



L'Uyba salta Gent pure col turnover

VOLLEY *Gray trascina le farfalle in Belgio*

VDK GENT

UNET E-WORK BUSTO

(18-25, 22-25, 25-21, 19-25)

GENT: L. De Quick, Smeets 12, Janssens 22, Vandewiele 6, De Valkeneer 1, Flament 16, T. De Quick (L), Vandesteene 10, Longeval (L2). N.e. Wallaey, Van Cleemput, Coppin, Devos, Desmet. All. Morand.

UYBA: Poulter 2, Mingardi 16, Stevanovic 10, Herrera Blanco 7, Gray 25, Ungureanu 13, Zannoni (L), Battista 3, Monza. N.e. Olivotto, Bosetti, Bressan, Colombo. All. Musso.

Arbitri: Ehsan Rejaeyan (Fra) e Gloria Souto Jimenez (Esp).

Note - Durata set: 21', 24', 24', 20'; tot. 1h29'. **Gent:** battute sbagliate 7, vincenti 3, ricezione positiva 36% (perfetta 30%), attacco 41%, muri 12, errori 13. **Uyba:** battute sbagliate 7, vincenti 6, ricezione positiva 47% (perfetta 40%), attacco 43%, muri 12, errori 10.

1 OOSTAKKER (Belgio) - "Ciak si gira" in CEV Cup ed è subito buona la prima per l'Uyba, che nella gara di andata dei sedicesimi di finale si impone per 3-1 ai danni del VDK Gent.

Nell'intimità del piccolo impianto della Edugo Topsportal di Oostakker, la formazione belga si conferma ostacolo non così agevole da saltare, specie per una Busto Arzizio non particolarmente brillante. Di buono c'è però il risultato, che nel match di ritorno in programma mercoledì prossimo alla e-work Arena permetterà alle farfalle di archiviare la pratica vincendo due soli set e accedendo, in tal caso, agli ottavi di finale nei quali ad attenderla ci sarebbe già lo Stoccarda.

Coach Marco Musso, visti gli impegni ravvicinati tra campionato e coppa, sfrutta l'occasione per operare un mini-turnover inserendo sin dall'avvio Adelina Ungureanu

di banda al posto di Lucia Bosetti e Liset Herrera Blanco al centro con Rossella Olivotto in panchina. Il primo parziale scivola via liscio (break di 1-9 dal 7 pari all'8-16) e regala una capitana Stevanovic ritemprata dall'aria europea. La centrale serba fattura a ripetizione (un *ace*, 3 muri) e agevola le rotazioni che si fanno ancora più ampie sul 10-17 con spazio per la diagonale principale di riserva formata da Sofia Monza e Valeria Battista. La seconda frazione ricalca per buona parte un copione analogo con l'Uyba sempre a fare l'andatura con buoni vantaggi (5-9, 9-12) e il tecnico biancorosso pronto a confermare la staffetta in diagonale. Sul 13-18 si rivedono così Monza e Battista ma il Gent ne approfitta per ridare un po' di pepe alla partita. Flament firma il 18-19, l'aggancio si perfeziona a quota 20 e obbliga Musso a correre ai ripari: Min-

gardi rientra, sbaglia per il 21-20 ma si riscatta in un *amen* con l'*ace* del 21-22 mentre Gray (25 punti col 55%) e Ungureanu completano il lavoro.

La partita non è però in discesa per l'Uyba, dato che le padrone di casa non perdono per nulla la fiducia e anzi, sulla spinta di Janssens (58% in attacco e 6 muri) prendono il comando delle operazioni (14-10, 20-14). Stevanovic e Poulter a muro firmano il tentativo di rimonta in extremis delle farfalle, punite però da Flament. Qualche brivido sulla schiena delle farfalle scorre ancora (in avvio di quarta frazione sul 4-2 e nel finale sul 18-20) ma è Gray a sistemare tutto: Poulter chiama l'assistente personale di Amazon e Alexa risponde dando all'Uyba prima un buon vantaggio (10-14) e poi i punti della tranquillità (19-21 e *ace* del 19-25).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sotto
il gruppo
delle farfalle
esultante
dopo il successo
di ieri sul campo
del VDK Gent
in CEV Cup





Volley femminile, Cev Cup

Busto vince in Belgio e ipoteka gli ottavi

GENT (Belgio)

La Uyba vince 3-1 in Belgio e ipoteka gli ottavi di finale della Coppa Cev. Contro una squadra piuttosto modesta come il Vdk Gent, le bustocche hanno giocato una discreta partita chiudendo la pratica in quattro set. E se non fosse stato per il black out accusato a metà del terzo parziale, quello di ieri sera avrebbe potuto essere un facile 3-0 per Stevanovic e compagne che tra una settimana a Busto, nel ritorno, non dovrebbero faticare molto a chiudere i conti e a passare il turno.

Ampio turnover per coach Marco Musso che ha mandato in

campo un po' tutte le "panchina-re", Ungureanu (13 punti) e Monza ma anche Herrera Blanco e Battista, per permettere loro di trovare un minimo di condizione visto che in campionato, finora, hanno trovato pochissimo spazio. E un po' tutte hanno dato buone risposte.

Nel primo set, dopo un iniziale 7-7, le Farfalle hanno incominciato a prendere il volo e con capitano Stevanovic alla battuta si sono portate sull'11-7 e poi sul 15-8. Gent ha provato una timida reazione, avvicinandosi solo a causa di qualche distrazione delle bustocche, ma Ungureanu e Stevanovic (10 punti e 4 muri) hanno firmato i punti del 25-18. La Uyba, con Monza in cabina di

regia, è salita sull'11-7 e poi sul 17-12 nel secondo parziale. Gent ha recuperato il gap ma nel finale ci hanno poi pensato Mingardi e Gray (25 punti la prima e 16 la seconda) a proiettare la Uyba sul 25-22. Nel terzo set la Uyba è rimasta a contatto con Gent, avanti 17-14, poi ha abbassato la guardia consentendo alle padrone di casa di volare sul 22-15 e di vincere il parziale per 25-21. Ma nel quarto parziale le bustocche hanno ritrovato il bandolo della matassa, portandosi sul 15-11 e vincendo il parziale per 25-19.

VDK BANK GENT-UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO 1-3 (18-25, 22-25, 25-21, 19-25).

Fulvio D'Eri



Marco Musso, allenatore delle Farfalle

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile